

# BRIGATA BASILICATA

(91° e 92° FANTERIA)

*Sede dei reggimenti in pace: Torino.*

*Distretti di reclutamento: Catanzaro, Lodi, Lucca, Palermo, Savona, Varese.*

## ANNO 1915

All'inizio della guerra la brigata trovava accantonata a Longarone alla dipendenza della 10ª divisione. Trasferitasi nel Cadore, il 15 giugno si schiera col 91° a Forcella Zovo-Passo Longerin-Forcella di Dignas e col 92° ad Auronzo; in questo giorno il II/91° tenta l'attacco di Cima Palombino e di Forcella di Dignas, e, non riuscendo per la viva reazione austriaca a realizzare vantaggi, si ritira a Forcella Longerin.

Il 2 luglio il 91° si sposta nel tratto fra Cima Canale-M. Chiadenis-M. Avanza. Il 9 e 10 luglio sono tentati vari attacchi per l'occupazione di M. Cavallino riusciti infruttuosi; il 18 luglio il II/91° ed il III/92° insieme con reparti alpini e bersaglieri, ritentano l'operazione contro lo stesso obiettivo, riuscendo a mettere piede in alcuni elementi avanzati a sud-est di detta posizione. L'occupazione è per altro di breve durata, poichè la linea conquistata è poco dopo sgombrata e le truppe sono ritirate in Val Digion.

Il 4 agosto ha inizio l'operazione per la conquista del M. Rotheck: vi concorrono due battaglioni del 92° (I e III) ed il I/91° che svolge azione dimostrativa verso le posizioni nemiche di Cima dei Frugnoni.

Il I/92°, dopo penosa marcia notturna e sotto intenso fuoco avversario, riesce a conquistare una forte posizione sulla sommità del Rotheck. Dopo dura lotta, prolungatasi per otto ore, la posizione deve essere sgombrata per gli insistenti e tenaci contrattacchi del nemico, che producono gravi perdite consistenti in 39 ufficiali e 1049 uomini di truppa.

Per il valore e la tenacia dimostrati dal I battaglione nel combattimento del 4 agosto la Bandiera del 92° fanteria fu decorata della medaglia di argento al valor militare.

Il I/91°, il III/91° ed il III/92° il 6 settembre svolgono altra azione offensiva contro le forti posizioni di Cima dei Frugnoni, ma la tenace resistenza nemica impedisce qualsiasi progresso.

Non si hanno altri avvenimenti notevoli fino al 12 ottobre, giorno in cui la brigata, ricevuto il cambio, si trasferisce a Longarone, passando alla dipendenza della 1ª divisione.

Il 23 ottobre è inviata nella zona di Col di Lana ed il 27 inizia gli attacchi per l'occupazione delle posizioni nemiche sovrastanti il costone di Salosei (il cosiddetto « Panettone »). Nei giorni 27 e 28, reparti del 92° tentano d'impossessarsi della forte posizione, ma subiscono perdite così gravi da dover essere ritirati dalla linea. Sono sostituiti però dal II/91° che, il 29 ottobre, riesce ad irrompere nella posizione, sorprendendo il nemico che in parte fugge ed in parte si arrende; vengono così catturati 270 prigionieri.

Altri attacchi in direzione del Sief sono rinnovati dal 6 al 11 novembre, ma senza favorevoli risultati, sì che i reparti della brigata devono ripiegare sulle posizioni di partenza, dopo dure giornate di lotta e sensibili perdite.

Segue, sino al 12 dicembre, un periodo di sosta nelle operazioni, quindi la brigata passa in zona di riposo a Lorenzago.

#### ANNO 1916

Il 26 febbraio la « Basilicata » si trasferisce sul massiccio di M. Cristallo (Col Stombi-Tre Croci-Val Grande) ove i reparti si alternano nel servizio di trincea, senza avvenimenti notevoli fino ai primi di maggio.

Il 9 maggio il 91° fanteria si sposta nelle trincee di Col Rosà (Tofane) ed il 92° in Val Grande (pendici sud della Croda dell'Ancona).

L'attacco contro le posizioni antistanti al 92° ha inizio il 6 giugno; le truppe riescono a portarsi fino al primo ordine di reticolati ove sono arrestate da un intenso fuoco di artiglieria e mitragliatrici; si fermano sulle posizioni raggiunte e nei giorni successivi le rafforzano. La lotta prosegue fino al 22 giugno per tentare di aprire varchi nei robusti reticolati, ma ogni sforzo s'infrange contro l'accanita resistenza austriaca che costa alla brigata numerose perdite.

Sospese le operazioni, i reparti sino alla fine dell'anno si alternano nel presidio delle ridotte di prima linea, senza altri avvenimenti di speciale importanza.

#### ANNO 1917

Il 31 marzo, la brigata, sostituita nel settore di Val Boite, inizia, a scaglioni di battaglione, la marcia per trasferirsi in Val Travignolo e l'11 aprile, a movimento ultimato, trovasi schierata in prima linea col 91° fra cima Bocche-Lago di Bocche ed il 92° nella zona Panevaggio-M. Bocche-Valle Miniere, alla dipendenza della 17ª divisione. Permane in tale zona fino all'ottobre, senza svolgere azioni notevoli.

Iniziata l'offensiva austriaca, sulla fronte presidiata dalla brigata il nemico non esplica che attività di fuoco di artiglieria; nei giorni successivi però, in seguito alla situazione creata sulla fronte Giulia, la brigata riceve ordine di ripiegare sul Piave e di prendere posizione tra il M. Tomba e la stazione di Pederobba.

Il movimento ha principio il 3 novembre e si svolge regolarmente su due colonne: quattro battaglioni per Fiera di Primiero, Val Cismon e due per Val Cordevole raggiungono la seguente nuova linea di schieramento: Osteria di Monfenera-M. Tomba-Cima Naranzine-M. Monfenera-Pederobba, ove hanno inizio con alacrità i lavori di rafforzamento.

Il 10 novembre la brigata è schierata e per rendere meno rada l'occupazione, accorcia la fronte sulla sinistra fino alla quota 868 di M. Tomba.

Avanti l'ala destra del settore nord (tratto M. Tomba-M. Monfenera) della linea principale presidiata dalla « Basilicata » è schierata, sulla fronte Rocca Cisa-Monte Cornella-Piave, la brigata Como (23° e 24°), la quale trattiene vigorosamente il nemico, che preme per sboccare oltre la stretta di Quero.

Il 15 novembre gli austriaci aumentano l'intensità dei loro sforzi attaccando M. Cornella e tentando invano di traghettare piccoli nuclei sulla sponda destra del Piave, in rispondenza della fronte difesa dal 91° fanteria, che ne frustra il tentativo. La resistenza della brigata Como si prolunga salda ed eroica fino al pomeriggio del 17, nel quale il nemico, aumentato di forze, riesce ad avere ragione degli assottigliati reparti e scende nelle conche di Quero e di Alano. I superstiti, combattendo, ripiegano dietro la linea Tomba-Monfenera-Piave.

Rotta così la linea avanzata dello sbarramento di Quero, il nemico si getta contro la fronte principale, difesa dalla « Basilicata » dalla quale dipendono, oltre i suoi reggimenti, due battaglioni del 60°, due battaglioni alpini ed il LVIII battaglione bersaglieri.

Il 18 novembre il nemico attacca vigorosamente il tratto M. Tomba-saliente di Monfenera-La Castella, e puntando in forze più specialmente contro la fronte del III/91° e Pala destra del 92° riesce a vincere, a costo di perdite sanguinose, l'eroica resistenza che i nostri gli oppongono accanitamente. Irrompe così nelle sconvolte trincee, e, incuneandosi poi fra i due reggimenti, s'impadronisce della parte nord-orientale del saliente del Monfenera, che i reparti, minacciati d'aggiramento, hanno dovuto sgombrare.

Reparti del 91° fanteria, unitamente al XXV battaglione bersaglieri, sferrano un energico contrattacco senza riuscire a rioccupare completamente le posizioni perdute, ma ristabilendo il collegamento tra i due reggimenti. L'azione, rinnovata nei giorni successivi, si svolge con alterna vicenda, ma non riesce a ricacciare completamente il nemico dalle posizioni.

L'avversario il 22 novembre, con notevoli forze, sferra altro poderoso attacco, che costringe la brigata a rettificare la fronte sulla linea del Costone Campore Alto.

I reparti che hanno subito forti perdite (88 ufficiali e 1895 uomini di truppa, compreso un rilevante numero di dispersi), sono ritirati, il 26 novembre, dalla prima linea ed inviati in zona di riordinamento nei pressi di Crespignago.

Il 13 dicembre la brigata, alla dipendenza della 59ª divisione, rientra in prima linea col 92° nel tratto Osteria del Lepre-q. 1480 di M. Asolone ed il 91° di ricalzo sul rovescio del predetto monte, in Val S. Lorenzo. Il nemico, dopo due giorni di intenso bombardamento, il 18 dicembre attacca le nostre posizioni di M. Asolone; la brigata con salda tenacia resiste al forte urto e nei giorni successivi appoggia validamente l'azione di unità laterali.

#### ANNO 1918

Segue un periodo di sosta nelle operazioni; l'8 gennaio, la brigata, ricevuto il cambio, si trasferisce nei pressi di Bassano per un periodo di riordinamento e di riposo, passando alla dipendenza della 18ª divisione.

L'11 di febbraio ritorna in prima linea nel settore di Monte-Asolone ed alternando i reparti nel servizio di trincea, trascorre un periodo di relativa calma fino al 3 giugno, quindi scende in zona di riposo nei pressi di Bassano.

Il 14 giugno, in previsione dell'offensiva nemica, essa schiera il 91° lungo la linea marginale del Grappa nel tratto: Strada del Grappa-Capitello-q. 1139 (M. Oro) Osteria del Pianoro ed il 92° in Val Pertuso.

Il 15 il nemico, dopo violento tiro di artiglieria, riesce ad occupare una parte della linea di resistenza del Grappa e a conquistare con asprissima lotta il tratto: Col Moschin-Col Fenilon-Col Fagheron.

Accorrono allora i ricalzi (un battaglione del 91°, due del 92° ed il IX reparto d'assalto) che arginano l'offensiva nemica e riprendono il Fenilon. Nelle prime ore del 17 il I/92° e reparti del IX reparto d'assalto con slancio ed ardimento attaccano le trincee di Col Moschin e le riconquistano catturando 250 prigionieri e molto materiale bellico.

Il giorno 24, iniziate le operazioni per rioccupare Col Caprile e Col Berretta, la brigata vi concorre attivamente, scattando verso l'obbiettivo: Col del Miglio-Col degli Orbi, ma, ostacolata da un intenso fuoco di mitragliatrici, non progredisce che lievemente, ottenendo qualche vantaggio utile per la sistemazione della linea Col Moschin - Osteria del Pianoro.

Il 2 luglio tre battaglioni (II/91°-III/91°-II/92°) rinnovano altro attacco conquistando di slancio il costone di Col del Miglio e catturando 560 prigionieri.

Il 25 luglio la brigata, ricevuto il cambio, si trasferisce nei pressi di Bassano per un periodo di riposo.

Per il tenace valore, ferma disciplina, slancio ed ardimento dimostrati dai reparti nei combattimenti del Monfenera (9-20 novembre 1917) del Col Fenilon (15 giugno 1918) e di Col del Miglio (2 luglio 1918) le Bandiere del 91° e 92° reggimento furono decorate di medaglia d'argento al valor militare.

All'inizio della nostra offensiva dell'ottobre, la brigata è schierata nelle trincee di Col Moschin-Col Fenilon e partecipa il 24, all'azione per la conquista della linea Col Caprile-q. 1292: ma la resistenza nemica ed il violento tiro di artiglieria arrestano ogni tentativo di avanzata.

Nei giorni successivi passa in riserva divisionale. La mattina del 31 viene ripresa l'azione offensiva ed il 91° occupa con grande slancio la q. 1292 di Col Caprile.

Nel pomeriggio, vincendo deboli resistenze, avanza sino a Cisson catturando 4100 prigionieri e proseguendo sino a Tezze.

Il 92°, seguendo il movimento, raggiunge la linea q. 1254-q. 1292.

Le perdite di questa azione sommano a 23 ufficiali e 1038 uomini di truppa.

Il 3 novembre tutta la brigata è riunita nei pressi di Arsiè ed il 4, alla sospensione delle ostilità, trovasi tra Strigno e Scurelle.

### RICOMPENSE.

#### MEDAGLIA D'ARGENTO

*Alla Bandiera del 91° reggimento fanteria :*

« Già provato a sanguinosi cimenti, con rinnovellato e generoso sacrificio, con tenace valore e ferma disciplina, strenuamente difese una posizione di estrema importanza, respingendo malgrado gravissime perdite, ripetuti attacchi nemici effettuati in forze superiori (Monfenera, Pederobba, 9-20 novembre 1917). Si distinse per lo slancio ed ardimento nella riconquista di importanti posizioni (Col Fenilon, 15 giugno 1918; Col del Miglio, 2 luglio 1918) ».

(*Boll. Uff.*, anno 1921, disp. 71).

*Alla Bandiera del 92° reggimento fanteria :*

« Il I battaglione, dopo faticosa marcia notturna e sotto intenso fuoco avversario, conquistò le posizioni alpestri del M. Rotheck (alta Valle di Sexten) e le mantenne per otto ore resistendo da solo a forze soverchianti del nemico (4 agosto 1915) ».

(*Boll. Uff.*, anno 1916, disp. 66).

*Alla Bandiera del 92° reggimento fanteria :*

« Con tenace valore e ferma disciplina, strenuamente difese una posizione di estrema importanza, respingendo, malgrado gravissime perdite, ripetuti attacchi nemici, effettuati in forze superiori (Monte Tomba-Monfenera, 18-22 novembre 1917). Si distinse per slancio ed ardimento nella conquista d'importanti posizioni (Col Fenilon, 15 giugno 1918; Col del Miglio, 2 luglio 1918) ».

(*Boll. Uff.*, anno 1921, disp. 71).

### CITAZIONI SUI BOLLETTINI DI GUERRA DEL COMANDO SUPREMO.

BOLLETTINO DI GUERRA N. 1121 (19 giugno 1918, ore 13).

Nella notte sul 18 e nella giornata di ieri dall'Altipiano di Asiago al Montello il nemico non ha ripreso l'attacco. Sue azioni parziali vennero nettamente respinte nelle regioni del Grappa e del Montello. Noi eseguiamo puntate sull'Altopiano di Asiago, dove nuclei alleati riportarono parecchie decine di prigionieri e due cannoni, e con incessante pressione accorciammo la fronte dello sbocco avversario a sud della ferrovia di Montebelluna. Le nostre artiglierie con micidiali concentramenti di fuoco non hanno dato tregua alle masse nemiche ferme lungo la linea di battaglia ed in movimento sulle retrovie.

Sul Piave la mattinata di ieri fu calma, ma nel pomeriggio la battaglia divampò ancora furiosa.

I nuovi tentativi nemici di passare sulla riva destra da S. Andrea a Candelù furono tutti respinti. Sugli argini del fiume tra Candelù e Fossalta la strenua difesa dei nostri mise a dura prova l'avversario il cui impeto si infranse di fronte all'incrollabile bravura delle nostre fanterie.

Eguualmente intensa ma su fronte più vasta la lotta imperversò nel settore Fossalta-sud est di Meolo-nord di Capo Sile.

L'avversario, incalzato da noi, si difese disperatamente e ad ogni passo il terreno è stato teatro di epica lotta, alla quale gli aeroplani nostri ed alleati hanno contribuito dal cielo colpendo con kg. 15000 di proiettili e decine di migliaia di colpi di mitragliatrici i vulnerabili bersagli delle truppe nemiche costrette in spazio angusto sulla destra del fiume.

La 1<sup>a</sup> divisione d'assalto e la 31<sup>a</sup> divisione di fanteria, le brigate Volturno (217<sup>o</sup>, 218<sup>o</sup>) e Caserta (267<sup>o</sup> e 268<sup>o</sup>) hanno ben meritato l'onore di speciale citazione.

La battaglia continua accanita ed il nemico, pur di conservare qualcuno dei vantaggi iniziali conseguiti, non guarda alle perdite ingentissime che da cinque giorni la nostra fucileria, i nostri cannoni e i nostri aviatori incessantemente gli infiggono. I prigionieri fatti dall'inizio della battaglia ammontano a 9011. Parecchi cannoni e numerose centinaia di mitragliatrici austriache sono restati nelle nostre mani. Il numero dei velivoli nemici abbattuti è salito a 50. Solo due velivoli nostri non hanno fatto ritorno.

*All'elenco glorioso dei reparti citati ieri ad esponente del valore di tutto l'Esercito meritano di essere aggiunte fra le truppe della ferrea Armata del Grappa le brigate Como (23<sup>o</sup>, 24<sup>o</sup>), Basilicata (91<sup>o</sup>, 92<sup>o</sup>); la 3<sup>a</sup> batteria del 50<sup>o</sup> artiglieria da campagna e la 61<sup>a</sup> e 152<sup>a</sup> batteria da montagna la quale ultima prese saldo posto nell'eroica schiera che tenne il giorno 15 la difesa del Col Moschin.*

Generale DIAZ.

UFFICIALI MORTI IN COMBATTIMENTO, IN SEGUITO A FERITE  
O IN PRIGIONIA (\*)

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
91 <sup>o</sup> REGGIMENTO FANTERIA.				
1	Maggiore	RIVA Rocci Torquato	Almese	M. Cavallino 18-7-1915
2	Capitano	AGLIO Giovanni . . .	Sondrio	17 <sup>a</sup> Sez. San., 25-6-1918 Col del Gallo
3	Id.	GALLINA Giuseppe .	Mira	Rudavoi, Tre Croci 2-6-1917
4	Id.	MORTARA Mario . . .	Refrancore	Costa Vallance 5-9-1915
5	Id.	PARISI Saverio . . . .	S. Stefano Medio	M. Asolone 18-12-1917
6	Id.	PETRUCCI dr. Giovan- ni (medico) . . . . .	Lovere	Osp. d. C. 61 29-11-1917
7	Id.	PLATINO Camillo . . .	Milano	Amb. Chir. 3, Bassano 20-12-1917
8	Tenente	BRUNENGO Bartolo- meo (disp.) . . . . .	Moano	M. Asolone 18-12-1917
9	Id.	FERRERO Carlo . . . .	Druent	Monfenera 18-11-1917
10	Id.	IACOBONE dr. Fran- cesco (medico) . . . .	Canosa di Puglia	Monfenera 19-11-1917
11	Id.	LANTARET Enrico (disp.) . . . . .	Ombues de Lavalle (America)	Monfenera 18-11-1917
12	Id.	MONTÙ Domenico . .	Torino	M. Asolone 25-5-1918
13	Id.	SETTI Giovanni . . . .	Borgo San Donnino	Osp. d. C. 62 14-11-1917
14	S. Ten.	ABATE Giovanni . . .	Crescentino	Osp. d. C. 040, Cortina 28-3-1917
15	Id.	CORNAGLIA Ignazio .	Torino	M. Forame 7-9-1916
16	Id.	COSTA Ezio . . . . .	Bologna	Osp. d. C. 039 27-6-1915
17	Id.	DETONI Alfredo . . .	Voghera	M. Cavallino 18-7-1915
18	Id.	DONELLI Ettore . .	Milano	M. Asolone 18-12-1917

(\*) Gli Ufficiali contrassegnati con asterisco non figurano numericamente nella colonna dei morti del riepilogo delle perdite, essendo la morte avvenuta in prigionia, o in ospedali territoriali, o durante i turni di riposo della brigata.

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
19	S. Ten.	FORTUNATO Ferdinando . . . . .	Ravenna	M. Vanscuro 6-9-1915
20	Id.	GALLEANI Maurizio . . . . .	Porto Maur.	M. Vanscuro 6-9-1915
21	Id.	GERARDI Pietro . . . . .	Sciacca	M. Vanscuro 6-9-1915
22	Id.	*GRILLO Nestore . . . . .	Racalmuto	Osp. Milano 19-1-1916
23	Id.	GUEGLIO Vittorio (disp.) . . . . .	Genova	M. Vanscuro 6-9-1915
24	Id.	MAESTRI Armando . . . . .	Firenze	Croda dell'Ancona 23-6-1916
25	Id.	MANARI Alessandro . . . . .	Cori	17 <sup>a</sup> Sez. San., Col del Gallo 25-10-1918
26	Id.	NARDINI Arturo . . . . .	Piana di Sorrento	Passo Silvela 4-8-1915
27	Id.	NERVIANI Carlo . . . . .	Lonate Pozzolo	Col del Miglio 26-8-1918
28	Id.	PACIOTTI Alfredo . . . . .	Polverigi	M. Asolone 18-5-1918
29	Id.	PATERINIERI Giulio . . . . .	Casalnuggiore	M. Cadin 2-8-1916
30	Id.	SALVIONI Enrico . . . . .	Pavia	Falde M. Cadin 12-5-1916
31	Id.	SCHICCHI Giovanni . . . . .	Castelbuono	Col del Miglio 2-7-1918
32	Id.	SCOLARI Angelo . . . . .	San Severino Marche	Malga Son Pausas 11-6-1916
33	Id.	SEIGLEBER Angelo . . . . .	Torino	Castello Inglese 6-6-1916
34	Id.	ZIELLO Pasquale . . . . .	Sant'Arpino	Croda dell'Ancona 15-6-1916
35	Aspirante	*CARDANI Riccardo . . . . .	Milano	Osp. Belluno 4-11-1917
36	Id.	CARLONI Oreste . . . . .	Argelato	Amb. chir. 3, Bassano 25-12-1917
37	Id.	*CROCE Giovanni . . . . .	Buenos Aires	Osp. Lucca 29-11-1917
38	Id.	CURSI Alberto (disp.) . . . . .	Ancona . . . . .	M. Asolone 18-12-1917
39	Id.	D'ARIENZO Luigi . . . . .	Torre Orsala	M. La Castella 18-11-1917
40	Id.	DI CORI Augusto (disp.) . . . . .	Roma	M. La Castella 18-11-1917
41	Id.	GERUNDO Annibale . . . . .	Vallata	M. Asolone 18-12-1917
42	Id.	IZZO Alberto . . . . .	Campagna	M. Asolone 18-12-1917

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
43	Aspirante	MANGANO Ettore . . . . .	Civitavecchia	Malga Son Pausas 17-6-1916
44	Id.	MAVER Carlo . . . . .	Donada	88 <sup>a</sup> Sez. San., Romano Alto 16-12-1917
45	Id.	MEZZAGORA Giovanni Battista . . . . .	Trieste	88 <sup>a</sup> Sez. San., Romano Alto 18-12-1917
46	Id.	PIMPINELLI Ovidio (disp.) . . . . .	Perugia	M. Asolone 18-12-1917
47	Id.	PISANI Bruno . . . . .	Serra San Bruno	Val Travenanzes 13-12-1916
48	Id.	PROSERPIO Giovanni . . . . .	Diano Marina	Forte la Corte 10-11-1915
49	Id.	SCALERA Vitantonio . . . . .	S. Nicandro	M. Asolone 18-12-1917

Ufficiali morti per malattia.

1	Capitano	RICCI Giovanni . . . . .	Rocca del Fluvione	Osp. d. C. 020 14-12-1918
2	Aspirante	COGO Alberto . . . . .	Este	In prigionia 3-1-1918

92<sup>a</sup> REGGIMENTO FANTERIA.

1	Colonn.	GATTI Giuseppe . . . . .	Torino	Osp. d. C. 040 17-9-1916
2	Maggiore	GAZZERA Mario . . . . .	Piacenza	Monfenera 22-11-1917
3	Capitano	BIZZARRI Alberto . . . . .	Caserta	Col di Lana 27-10-1915
4	Id.	CAVALLER Luigi . . . . .	Spezia	Monfenera 22-11-1917
5	Id.	DAVID Paolo . . . . .	Pinerolo	M. Rotheck 4-8-1915
6	Id.	FRANCK Renato . . . . .	Napoli	M. Rotheck 4-8-1915
7	Id.	FRATIANNI Giacomo . . . . .	Ferrazzano	Osp. d. C. 53 1-11-1915
8	Id.	GALLAZZI Alessandro . . . . .	Duemiglia	Monfenera 22-11-1917
9	Id.	MUCCI Gaetano . . . . .	Campobasso	M. Rotheck 6-9-1915
10	Id.	NISSIM Anselmo . . . . .	Vercelli	Costone Sief 29-10-1915
11	Id.	*PENTA dottor Renato (medico) . . . . .	Cassino	Amb. Chir. 3, Bassano 17-11-1918
12	Id.	PONZANELLI Nello . . . . .	Norecia	Osp. d. C. 058, Pian di Salesei 11-12-1915
13	Id.	RAMACCI Umberto . . . . .	Firenze	Valle di Londo 25-2-1916

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
14	Capitano	RAMPI Oreste . . . . .	Cilavegna	Croda dell'Ancona 3-9-1916
15	Tenente	COSTA Antonio . . . . .	Tempio Pausania	M. Rotheck 6-9-1915
16	Id.	CURRÒ Michele . . . . .	Villarosa	M. Asolone 29-10-1918
17	Id.	DEL SOGLIO Giuseppe	Pagno	M. Demuth 6-9-1915
18	Id.	DE MARTINO Giuseppe	Trani	Monfenera 22-11-1917
19	Id.	MANCINI Angelo . . . . .	Bagnorea	Monfenera 22-11-1917
20	Id.	MANCINI Nicodemo . . . . .	Bagnorea	Monfenera 22-11-1917
21	Id.	MARANI Mario . . . . .	Roma	M. Asolone 15-5-1918
22	Id.	MAZZA Evasio . . . . .	Solero	Croda dell'Ancona 2-8-1916
23	Id.	RIGALDO Pietro . . . . .	Ronco Canavese	Monfenera 18-11-1917
24	Id.	ROMANI Giorgio . . . . .	Torricella	Monfenera 22-11-1917
25	Id.	USAI Giacomo . . . . .	Sassari	Monfenera 22-11-1917
26	S. Ten.	AMORETTI Giuseppe . . . . .	Porto Maurizio	M. Sief 28-10-1915
27	Id.	BALESTRA Rinaldo . . . . .	Ascoli Pic.	Osp. d. C. 31 17-5-1918
28	Id.	BELFIORE Dino . . . . .	Milano	Col di Lana 27-10-1915
29	Id.	BRERO Giovenale . . . . .	Roma	Col di Lana 28-10-1915
30	Id.	CASSUTO Pietro . . . . .	Livorno	Casera Coltrondo 31-7-1915
31	Id.	CASTEGINI Albino . . . . .	Arcole	Osp. d. C. 56, Romano Alto 18-12-1917
32	Id.	DAL VESCO Roberto . . . . .	Torino	M. Rotheck 6-9-1915
33	Id.	DEGLI ABBATI Antonio . . . . .	Roma	Monfenera 22-11-1917
34	Id.	FABRIZI Olimpio . . . . .	Treia	Villa Barbieri, Bassano 31-7-1918
35	Id.	GIONO Italo Giuseppe (disp.) . . . . .	Drusacco	M. Demuth 6-9-1915
36	Id.	GIULIANO Felice . . . . .	Novi Velia	M. Asolone 29-12-1917
37	Id.	GUARNIERI Dante . . . . .	Cingia dei Botti	Col di Lana 27-10-1915
38	Id.	LOBETTI-BODONI Adriano . . . . .	Salazzo	M. Rotheck 4-8-1915

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
39	S. Ten.	LUCCHESE Bruno . . . . .	Massa	Valle di Londo 25-2-1916
40	Id.	MASSA Pasquale . . . . .	Spezia	M. Asolone 16-12-1917
41	Id.	PERAGALLO Silvio (disp.) . . . . .	Genova	Monfenera 18-11-1917
42	Id.	PIANA Giulio . . . . .	Bologna	Monfenera 18-11-1917
43	Id.	PIRAS Pietro . . . . .	Cagliari	M. Rotheck 6-9-1915
44	Id.	REGGIOLI Gilberto . . . . .	Firenze	Col di Lana 28-10-1915
45	Id.	REMOGNA Enrico . . . . .	Fontana	Coi di Lana 28-10-1915
46	Id.	STIANI Giuseppe . . . . .	Brozzi	M. Demuth 6-9-1915
47	Id.	TAMBURINI Giulio . . . . .	Faenza	Val S. Lorenzo 18-12-1917
48	Id.	TARONI Sergio . . . . .	Pisa	Croda dell'Ancona 12-6-1916
49	Id.	TORRETTA Alessandro	Torino	Monfenera 19-11-1917
50	Id.	TROSCHIEL Rodolfo . . . . .	Roma	Col del Miglio 24-6-1918
51	Id.	VALDO Arturo . . . . .	Sion (Svizzera)	Monfenera 22-11-1917
52	Aspir.	BARBARANI Francesco	Sellano	Osp. d. C. 60 21-11-1917
53	Id.	BERTA Mario . . . . .	Torino	Amb. Chir. 3, Bassano 26-10-1918
54	Id.	DE CUPIS Pietro . . . . .	Poggio Moliano	88 <sup>a</sup> Sez. San. 18-12-1917
55	Id.	DI GENNARO Michele	Trani	Monte Asolone 19-12-1917
56	Id.	PICCHIOTTI Alessandro . . . . .	Valenza	Monfenera 22-11-1917
57	Id.	SARTI Gino . . . . .	Sillano	Croda dell'Ancona 24-10-1916
58	Id.	VENTURINI Venturino	Arezzo	Croda dell'Ancona 10-6-1916

Ufficiali morti per malattia.

1	Ten. Col.	DE LUIGI Gregorio . . . . .	Massa Superiore	Osp. Torino 12-6-1916
2	Maggiore	CHIAVICATTI Enrico . . . . .	Torino	Pescul 18-9-1915

### MILITARI DECORATI CON MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE.

#### 92° REGGIMENTO FANTERIA.

SOLDATO ARBASI ANGELO, da San Fiorano (Milano):

« Ferito ad un braccio, mentre, ritto nella persona, tagliava i reticolati nemici, visto cadere il proprio ufficiale che gli era vicino, mise subito fuori combattimento l'uccisore. Nell'accingersi poi a porre al sicuro la salma del superiore, essendo stato ordinato l'assalto alle trincee avversarie, vi partecipò con mirabile valore per ben due volte, tornando, non appena possibile, ad ultimare il generoso compito. già prima interrotto Ferito in seguito ad una spalla, continuò a combattere con impareggiabile tenacia; colpito per la terza volta, si lanciò con furia sulla trincea nemica, infliggendo gravissime perdite ai difensori della stessa. Si portò quindi, strisciando sul terreno, in altro tratto di trincea avversaria, dalla quale continuò a far fuoco per 5 ore, dopo che il suo battaglione aveva ripiegato, ritirandosi infine egli stesso durante la notte e riportando ancora utili informazioni. Fulgido esempio di costante ardimento e di incomparabile fermezza. — M. Rotheck, 4 agosto 1915 ».

(Boll. Uff., del 3 ottobre 1919, disp. 91).

### MILITARI DECORATI CON L'ORDINE MILITARE DI SAVOIA.

#### COMANDO DI BRIGATA.

BOCCACCI Giorgio, colonnello brigadiere — *cavaliere* — Col Moschin-Col Fenilon, 15-16 giugno 1918.

#### 92° REGGIMENTO FANTERIA.

MARIOTTI Mario, colonnello — *cavaliere* — Col Moschin-Col del Miglio, 15 giugno-2 luglio 1918.

### MILITARI DECORATI CON MEDAGLIA D'ARGENTO E DI BRONZO

#### AL VALOR MILITARE.

##### MEDAGLIA D'ARGENTO.

91° Regg. Fanteria: Ufficiali, n. 42 — Truppa, n. 53.

92° Regg. Fanteria: Ufficiali, n. 56 — Truppa, n. 67.

##### MEDAGLIA DI BRONZO.

91° Regg. Fanteria: Ufficiali e militari di truppa, n. 115.

92° Regg. Fanteria: Ufficiali e militari di truppa, n. 165.

### COMANDANTI DELLA BRIGATA.

Magg. gen. FERRERO Giacinto, dal 14 maggio 1915 al 29 gennaio 1916.

Colonnello ALBRICCI Alberico, dal 7 febbraio al 13 marzo 1916.

Magg. gen. PASQUALE Francesco, dal 13 marzo al 30 aprile 1916.

Magg. gen. NASSI Enrico, dal 12 maggio al 7 ottobre 1916.

Magg. gen. PAJOLA Ulderico, dal 10 ottobre 1916 al 17 aprile 1917.

Colonnello GIANINAZZI Carlo, dal 22 aprile al 13 agosto 1917.

Col. brig. JORI Illo, dal 20 agosto al 19 ottobre 1917.

Col. brig. RATTI Giuseppe, dal 1° novembre al 14 dicembre 1917.

Colonnello BOCCACCI Giorgio, dal 21 dicembre 1917 al termine della guerra.

### COMANDANTI DEL 91° REGGIMENTO FANTERIA.

Colonnello BARBETTA Roberto, dal 24 maggio al 5 agosto 1915.

Colonnello CASTAGNOLA Giovanni, dal 6 agosto al 4 dicembre 1915.

Colonnello VALENTINI Emilio, dal 18 dicembre 1915 al 12 aprile 1916.

Colonnello MONTI Baldassarre, dal 4 maggio 1916 al 25 aprile 1917.

Colonnello MACALUSO Egidio, dal 25 aprile 1917 al 10 marzo 1918.

Colonnello GOFFI Alessandro, dal 10 marzo al 31 ottobre 1918 (ferito).

Colonnello BOETTI Angelo, dal 1° novembre 1918 al termine della guerra.

### COMANDANTI DEL 92° REGGIMENTO FANTERIA.

Colonnello SCOTA Umberto, dal 24 maggio al 1° ottobre 1915.

Colonnello NASSI Enrico, dal 12 ottobre 1915 all'11 maggio 1916.

Colonnello RUSSO Ernesto, dal 14 maggio al 4 giugno 1916.

Colonnello GATTI Giuseppe, dal 9 giugno al 16 settembre 1916 (ferito).

Colonnello GUADAGNI Camillo, dal 23 settembre al 13 dicembre 1916.

Colonnello SIRCHIA Achille, dal 13 dicembre 1916 al 16 luglio 1917.

Colonnello MARIOTTI Mario, dal 17 luglio 1917 al termine della guerra.



UFFICIALI SUPERIORI E CAPITANI COMANDANTI DI BATTAGLIONE.

Grado	Casato e Nome	Data di assunzione	Data di cessazione	Annotazioni
-------	---------------	--------------------	--------------------	-------------

91° REGGIMENTO FANTERIA.

*I Battaglione*

Maggiore	MEDAGLIA Giovanni .	24- 5-1915	6- 8-1915	—
Id.	BULGHERONI Giovanni	6- 8-1915	nov. 1915	—
Id.	COMPARETTO Giorgio .	nov. 1915	ottob. 1916	—
Id.	GUILLOM G. Battista .	ottob. 1916	dic. 1916	—
Ten. Col.	TOMASSETTI Carlo . . .	genn. 1917	genn. 1918	—
Maggiore	VALLETTI Marino . . .	genn. 1918	al termine della guerra	—

*II Battaglione*

Maggiore	RIVA ROCCI Torquato .	25- 5-1915	18- 7-1915	Cad. sul campo.
1° Capit.	CASAGLIA Guido . . . .	19- 7-1915	sett. 1915	—
Ten. col.	DONAUDI Giuseppe. . .	sett. 1915	luglio 1916	—
1° Capit.	GAROFOLI Alfredo . . .	luglio 1916	dic. 1916	—
Capitano	BABINI Valentino. . . .	dic. 1916	aprile 1917	—
Ten. Col.	MACALUSÒ Egidio . . .	aprile 1917	magg. 1917	—
Capitano	BABINI Valentino . . .	magg. 1917	agosto 1917	—
Id.	GUGLIELMINETTI Emilio	agosto 1917	ottob. 1917	—
Maggiore	BIANCHETTI Giuseppe .	ottob. 1917	nov. 1917	—
Id.	ALBORGHETTI Federico.	nov. 1917	al termine della guerra.	—

*III Battaglione*

Ten. Col.	MIGLIETTI Silvio . . . .	24- 5-1915	sett. 1915	—
Maggiore	LEVI Giuseppe . . . . .	sett. 1915	dic. 1915	—
Ten. Col.	POZZO Felice . . . . .	dic. 1915	giugno 1916	—
Maggiore	ELIA Giuseppe . . . . .	giugno 1916	aprile 1917	—

Grado	Casato e Nome	Data di assunzione	Data di cessazione	Annotazioni
-------	---------------	--------------------	--------------------	-------------

*Segue III Battaglione*

Capitano	GUGLIELMINETTI Emilio	aprile 1917	agosto 1917	—
Maggiore	SCAVO Giuseppe . . . .	agosto 1917	dic. 1917	—
Ten. Col.	GOFFI Alessandro . . .	dic. 1917	21- 4-1918	—
Capitano	BALLARIO Giuseppe . .	aprile 1918	luglio 1918	—
Maggiore	KRALL Luigi . . . . .	luglio 1918	agosto 1918	—
Ten. Col.	VOLPE LANDI Alberto.	agosto 1918	al termine della guerra	—

92° REGGIMENTO FANTERIA.

*I Battaglione*

Ten. Col.	DE LUIGI Gregorio . .	24- 5-1915	9-10-1915	—
Maggiore	CHIAVICATTI Enrico . .	15-10-1915	18- 9-1915	Mortoper malat.
Id.	BOMPARD Ugo. . . . .	25-10-1915	28-10-1915	Ferito
Id.	DINO GUIDA Cosimo. . .	28-11-1915	12- 6-1916	—
Id.	BEUF Pietro. . . . .	12- 6-1916	6-11-1916	—
Id.	GAZZERA Mario. . . . .	7-11-1916	22-11-1917	Cad. sul campo
Capitano	CAVALLIER Luigi. . . .	22-11-1917	22-11-1917	Id.
Maggiore	VALLETTI Marino. . . .	23-11-1917	1- 6-1918	—
Ten. Col.	TOMASSETTI Carlo . . .	1- 6-1918	24-10-1918	Ferito.
Maggiore	KRALL Luigi . . . . .	30-10-1918	al termine della guerra	—

*II Battaglione*

Maggiore	CAPRA Gualtiero . . . .	24- 5-1915	5- 7-1915	—
Capitano	ALFIERI Giuseppe . . . .	31- 7-1915	28- 8-1916	—
Id.	BIANCHI Renzo . . . . .	28- 8-1916	3- 6-1917	—
Maggiore	DRONCHAT Ernesto . . .	16- 6-1917	26- 7-1917	—
Id.	GUILLOM G. Battista. . .	10- 8-1917	2-10-1917	—
Ten. Col.	MONI Alberto . . . . .	10-10-1917	3-11-1918	—

Grado	Casato e Nome	Data di assunzione	Data di cessazione	Annotazioni
-------	---------------	--------------------	--------------------	-------------

*III Battaglione*

Ten. col.	PAGELLA Vittorio . . .	24- 5-1915	29- 8-1915	—
Capitano	ANTONIETTI Pietro . . .	3- 9-1915	2-10-1915	—
Maggiore	SILIPRANDI Dante . . .	2-10-1915	15-12-1915	—
Ten. col.	GHERSI Romolo. . . . .	19-12-1915	23- 5-1917	—
Maggiore	BABINI Valentino . . .	10- 7-1917	10- 8-1917	—
Id.	FRESCO Giovanni . . .	22- 9-1917	22-11-1917	—
Id.	BIANCHESSI Giuseppe .	14-12-1917	21-12-1917	—
Id.	TUCCIMEI Aurelio . . .	8- 1-1918	15-10-1918	—
Capitano	PIUMATTI Piero. . . . .	23-10-1918	al termine della guerra.	

**SERVIZI PRESTATI IN LINEA ED IN ZONA DI RIPOSO.**

Permanenza in linea	Permanenza in zona di riposo, lavori, trasferimenti, ecc.
---------------------	---

**Anno 1915.**

Dal 24 maggio al 12 ottobre (Cadore [Forecella Longerin — Val Digon — M. Cavallino — M. Rotheck]).	Dal 13 al 22 ottobre (Trasferimento dal settore Val Padola nella zona del Col di Lana).
Dal 23 ottobre al 12 dicembre (Costone Sief e Salesei).	Dal 13 al 31 dicembre (Caprile — Mas — Perarolo — Lorenzago — Pelos).

**Anno 1916.**

Dal 1° gennaio al 25 febbraio (Lorenzago — Pelos poi a Cortina d'Ampezzo).	
Dal 26 febbraio al 31 dicembre (Settore V. Boite — M. Cristallo — Col Rosà [Tofane] — Croda dell'Ancona).	

Permanenza in linea	Permanenza in zona di riposo, lavori, trasferimenti, ecc.
---------------------	---

**Anno 1917.**

Dal 1° gennaio al 31 marzo (V. Boite — Podestagno — Croda dell'Ancona).	Dal 1° al 10 aprile (Trasferimento in Val Travignolo).
Dall' 11 aprile al 26 novembre (Val Travignolo — Ripiegamento sul Piave — M. Tomba — M. Monfenera).	Dal 27 novembre al 14 dicembre (Crespignago, sud est di Asolo).
Dal 15 al 31 dicembre (M. Asolone — Val S. Lorenzo).	

**Anno 1918.**

Dal 1° all' 8 gennaio (M. Asolone — Val S. Lorenzo).	Dal 9 gennaio al 10 febbraio (Dintorni di Bassano — S. Vito).
Dall' 11 febbraio al 4 aprile (M. Asolone).	Dal 5 al 18 aprile (dintorni di Bassano — S. Vito).
Dal 19 aprile al 3 giugno (linea di massima resistenza — linea Alta).	Dal 4 al 14 giugno (id.).
Dal 15 giugno al 25 luglio (Col Moschin — Col Fenilon).	Dal 26 luglio al 24 agosto (Bassano-San Vito).
Dal 25 agosto al 9 settembre (Col Moschin).	Dal 10 al 24 settembre (Bassano).
Dal 25 settembre al 4 novembre (Col Moschin — C. Fenilon — Valle S. Lorenzo — Tezze — Strigno — Scurelle).	

**RIEPILOGO.**

	Linea		Riposo	
	Mesi	Giorni	Mesi	Giorni
Anno 1915. . . . .	6	9	—	29
Id. 1916. . . . .	10	5	1	25
Id. 1917 . . . . .	11	2	—	28
Id. 1918 . . . . .	6	21	3	13
TOTALE . . .	mesi 34 e giorni 7		mesi 7 e giorni 5	

**RIEPILOGO DELLE PERDITE.**

LOCALITÀ E DATA	91° REGGIMENTO						92° REGGIMENTO					
	Ufficiali			Truppa			Ufficiali			Truppa		
	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi
<b>1915</b>												
Cima Palombino (giugno)	1	—	—	7	33	—	—	—	—	—	—	—
Cadore (luglio-12 ottobre)	8	11	2	24	113	73	11	11	3	65	561	413
Col di Lana (23 ottobre-12 dicembre)	1	19	4	31	352	84	10	17	6	62	339	155
<b>Totale anno 1915</b>	<b>10</b>	<b>30</b>	<b>6</b>	<b>62</b>	<b>498</b>	<b>157</b>	<b>21</b>	<b>28</b>	<b>9</b>	<b>127</b>	<b>900</b>	<b>568</b>
<b>1916</b>												
Cadore — Settore Boite-Cristallo (1° gennaio-31 maggio)	1	—	—	3	14	—	2	8	—	60	213	—
Croda dell' Ancona (giugno-dicembre)	8	9	—	45	335	1	6	19	1	116	784	—
<b>Totale anno 1916</b>	<b>9</b>	<b>9</b>	<b>—</b>	<b>48</b>	<b>349</b>	<b>1</b>	<b>8</b>	<b>27</b>	<b>1</b>	<b>176</b>	<b>997</b>	<b>—</b>
<b>1917</b>												
Cadore (1° gennaio-24 ottobre)	2	2	5	13	49	102	—	3	5	21	—	—
Val Travignolo (25 ottobre-14 novembre)	1	6	1	—	—	209	—	1	5	5	87	—
M. Tomba-Montenera (15-29 novembre)	6	7	20	48	194	361	15	24	8	102	429	681
Piave-Isonzo-M. Asolone (16-29 dicembre)	12	9	12	17	221	450	6	2	1	14	106	41
<b>Totale anno 1917</b>	<b>21</b>	<b>24</b>	<b>38</b>	<b>78</b>	<b>464</b>	<b>1122</b>	<b>21</b>	<b>30</b>	<b>19</b>	<b>142</b>	<b>622</b>	<b>722</b>

LOCALITÀ E DATA	91° REGGIMENTO						92° REGGIMENTO					
	Ufficiali			Truppa			Ufficiali			Truppa		
	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi
<b>1918</b>												
Cima alta (1° gennaio-23 ottobre)	5	5	—	34	57	6	4	7	—	63	364	—
Battaglia di Vittorio Veneto (24 ottobre-4 novembre)	1	8	1	53	384	65	2	13	—	88	494	24
<b>Totale anno 1918</b>	<b>6</b>	<b>13</b>	<b>1</b>	<b>87</b>	<b>441</b>	<b>71</b>	<b>6</b>	<b>20</b>	<b>—</b>	<b>151</b>	<b>858</b>	<b>24</b>

**RIEPILOGO GENERALE.**

Anno 1915	10	30	6	62	498	157	21	28	9	127	900	568
Id. 1916	9	9	—	48	349	1	8	27	1	176	997	—
Id. 1917	21	24	38	78	464	1122	21	30	19	142	622	722
Id. 1918	6	13	1	87	441	71	6	20	—	151	858	24
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>46</b>	<b>76</b>	<b>45</b>	<b>275</b>	<b>1752</b>	<b>1351</b>	<b>56</b>	<b>105</b>	<b>29</b>	<b>596</b>	<b>3377</b>	<b>1314</b>